



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1913

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Proroga, per l'anno 2019, della graduatoria dei fornitori risultati idonei alla gestione della attività riferite al Percorso A del "Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento" azioni denominate "Orientamento specialistico o di II livello", "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" e "Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica" e contestuale modifica dell'Allegato 1 della deliberazione della Giunta provinciale 1 settembre 2017, n. 1395.

Il giorno **12 Ottobre 2018** ad ore **09:20** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

VICEPRESIDENTE

ALESSANDRO OLIVI

Presenti:

ASSESSORE

MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

MAURO GILMOZZI

TIZIANO MELLARINI

LUCA ZENI

Assenti:

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la deliberazione della Giunta provinciale 1 settembre 2017, n. 1395, con la quale è stato approvato “*l’Avviso per la presentazione di ipotesi progettuali in attuazione del “Piano di attuazione per l’occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento” di cui alla deliberazione della Giunta provinciale 26 maggio 2014, n. 807 e s.m. - percorso A 2017: azioni denominate “Orientamento specialistico o di II livello”, “Formazione mirata all’inserimento lavorativo” e “Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica”*”;
- vista la determinazione del Dirigente Generale dell’Agenzia del Lavoro 13 dicembre 2017, n. 1653 e s.m. atto con cui sono state approvate le graduatorie dei fornitori risultati idonei per area territoriale e contestualmente ha identificato l’elenco dei fornitori risultati idonei alla gestione della attività riferite al Percorso A del Piano Garanzia Giovani della Provincia di Trento fino al 31 dicembre 2018, così come previsto dalla già citata deliberazione della Giunta provinciale 1 settembre 2017, n. 1395;
- rilevato che l’Avviso, allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta provinciale 1 settembre 2017, n. 1395, prevede espressamente al paragrafo *Tempi di Attuazione* del Punto 2) “*Interventi finanziabili, loro programmazione e risorse disponibili*” la possibilità per l’Amministrazione provinciale di disporre la proroga per un ulteriore anno, e cioè fino al 31 dicembre 2019, dell’elenco dei fornitori risultati idonei alla gestione della attività riferite al Percorso A di Garanzia Giovani della Provincia di Trento nelle varie aree territoriali;
- preso atto che detto Avviso prevedeva una serie di scadenze per l’attivazione, la realizzazione e la rendicontazione delle attività legate alla necessità di rendicontare le spese all’Autorità di Gestione del Piano Garanzia Giovani Nazionale, precisamente all’Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro, nel senso di:
 - permettere la chiusura delle attività entro e non oltre il 30 giugno 2018;
 - permettere il deposito della rendicontazione delle attività entro e non oltre il 31 luglio 2018;
- dato atto che l’Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro - Autorità di Gestione del Piano Garanzia Giovani Nazionale – ha ridefinito, nella riunione del Comitato Politiche Attive del Lavoro Nazionale di data 3 ottobre 2018, il target di spesa da raggiungere e la scadenza del termine per la rendicontazione delle spese, prevedendo che la quota del 20% della dotazione finanziaria assegnata ai singoli Organismi Intermedi possa avvenire entro l’anno 2020;
- ritenuto quindi opportuno modificare le scadenze previste nell’Avviso allegato parte integrante della deliberazione della Giunta provinciale 1 settembre 2017, n. 1395, al fine di permettere la riattivazione e la rendicontazione dei percorsi rivolti ai giovani NEET nel seguente modo;
 - prevedendo che l’avvio delle attività rivolte ai giovani NEET possa avvenire entro il 31 dicembre 2019;
 - prevedendo di permettere il deposito della rendicontazione entro i termini ordinari di 12 mesi dalla chiusura delle attività come stabilito nei *Criteri e modalità per l’attuazione del “Piano per l’occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento” – Garanzia Giovani*”, approvati con deliberazione della Giunta provinciale di data 1 settembre 2017, n. 1390;
- ritenuto inoltre opportuno apportare alcune modifiche ai termini di gestione e rendicontazione delle varie attività di orientamento specialistico, formative e di tirocinio previste nell’allegato approvato con la già citata deliberazione della Giunta provinciale 1 settembre 2017, n. 1395, al fine di agevolare la partecipazione alle attività da parte dell’utenza

e permettere una più fattiva collocazione in tirocinio, nello specifico:

- di permettere l'effettuazione della fase di orientamento specialistico o di II livello individuale fino all'avvio del tirocinio, anziché entro soli 15 giorni dall'avvio dell'attività;
 - di permettere l'effettuazione della fase di formazione entro 30 giorni dall'avvio del percorso, anziché entro 10 giorni dalla chiusura della fase di orientamento specialistico;
 - di vincolare la realizzazione del modulo obbligatorio sulla sicurezza entro l'avvio del periodo di tirocinio, anziché all'inizio del percorso formativo;
 - di permettere l'attivazione della fase di tirocinio entro 60 giorni dalla data di chiusura della formazione d'aula (intesa come ultima data della formazione di gruppo), anziché entro 60 giorni dall'avvio del percorso;
 - di permettere l'attivazione di tirocini formativi, per i giovani con profilo medio e alto, della durata da 2 a 6 mesi, anziché di soli 2 mesi;
- considerato necessario adeguare l'Avviso alla normativa in materia di privacy vista l'entrata in vigore del regolamento generale di protezione dei dati [GDPR (UE) 2016/679];

ed inoltre:

- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato nella GUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto che il Regolamento (UE) n. 1304 /2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato nella GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 maggio 2014, n. 807, avente ad oggetto *"Approvazione del Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento nell'ambito del Piano italiano della Garanzia Giovani dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile"* di seguito denominato "Piano", come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale 1 settembre 2017, n. 1389;
- visti i *"Criteri e modalità per l'attuazione del "Piano per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento" – Garanzia Giovani"*, approvati con deliberazione della Giunta provinciale di data 1 settembre 2017, n. 1390;
- preso atto che la presente proposta di provvedimento è stata elaborata in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro;
- ritenuto opportuno approvare le modifiche ed integrazioni dell'Avviso Percorso A – Piano Garanzia Giovani della Provincia di Trento approvato con la deliberazione della Giunta provinciale 1 settembre 2017, n. 1395, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ritenuto, inoltre, opportuno riapprovare integralmente l'Avviso Percorso A – Piano Garanzia

Giovani della Provincia di Trento, Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di disporre di un unico testo coordinato.

Ciò premesso,

- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di prorogare fino al 31 dicembre 2019, per le ragioni esposte in premessa e come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale 1 settembre 2017, n. 1395, la validità dell'elenco dei fornitori risultati idonei alla gestione della attività riferite al Percorso A del "*Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento*" azioni denominate "*Orientamento specialistico o di II livello*", "*Formazione mirata all'inserimento lavorativo*" e "*Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica*", così come approvato con determinazione del Dirigente Generale dell'Agenzia del Lavoro 13 dicembre 2017, n. 1653;
- 2) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le modifiche e integrazioni dell'Avviso Percorso A Garanzia Giovani, parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta provinciale 1 settembre 2017, n. 1395, di cui all'Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di riapprovare integralmente e sostituire l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta provinciale 1 settembre 2017, n. 1395, con l'Allegato B) – testo coordinato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, integrato con le modifiche approvate al punto 2) del presente provvedimento;
- 4) di stabilire che le modifiche introdotte al precedente punto 2) vengano applicate a tutti gli interventi che verranno finanziati dalla data di approvazione del presente atto;
- 5) di confermare quanto altro disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale 1 settembre 2017, n. 1395;
- 6) di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 10:05

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALL'AVVISO APPROVATO CON DEL. 1.9.2017, N. 1395

002 Allegato B - Avviso

IL VICE PRESIDENTE
Alessandro Olivi

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace

ALLEGATO A)

MODIFICHE ED INTERGRAZIONI ALL'AVVISO APPROVATO CON DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE 1 SETTEMBRE 2017, N. 1395 INERENTE IL PERCORSO A DEL PIANO GARANZIA GIOVANI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Nell'Allegato B si è provveduto a modificare l'Avviso, allegato parte integrante della deliberazione della Giunta provinciale 1 settembre 2017 n. 1395, inerente l'attuazione del Percorso A – del Piano Garanzia Giovani della Provincia di Trento. Nello specifico si è modificato il termine di attivazione dei percorsi, portandolo al 31 dicembre 2019 e contestualmente si è eliminato il termine di rendicontazione previsto al 31 luglio 2018 riportandolo al termine di 12 mesi dalla data di avvio del percorso così come previsto nei “*Criteri e modalità per l'attuazione del “Piano per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento” – Garanzia Giovani*”, approvati con deliberazione della Giunta provinciale di data 1 settembre 2017, n. 1390. Si sono inoltre introdotte delle modifiche inerenti i termini temporali di gestione e rendicontazione delle varie attività di orientamento specialistico, formative e di tirocinio previste in detto Avviso, al fine di agevolare la partecipazione alle attività da parte dei giovani NEET e permettere una più fattiva loro collocazione nelle attività di tirocinio. Si è quindi provveduto all'adeguamento della normativa in materia di privacy vista l'entrata in vigore del regolamento generale di protezione dei dati [GDPR (UE) 2016/679].

1) Al punto 2 (Interventi finanziabili, loro programmazione e risorse disponibili) viene sostituito il sesto capoverso:

- *Gli interventi che beneficiano del concorso finanziario europeo nell'ambito della Youth Employment Initiative, daranno luogo a finanziamento e conseguente impegno di spesa da parte di Agenzia del Lavoro e dovranno concludersi entro il 30 giugno 2018 salvo proroghe stabilite dall'Organismo Intermedio.*

Con il seguente:

- *Gli interventi che beneficiano del concorso finanziario europeo nell'ambito della Youth Employment Initiative, daranno luogo a finanziamento e conseguente impegno di spesa da parte di Agenzia del Lavoro e dovranno essere avviate entro il 31 dicembre 2019 salvo proroghe stabilite dall'Organismo Intermedio.*

2) Al paragrafo TEMPI DI ATTUAZIONE del punto 2 (Interventi finanziabili, loro programmazione e risorse disponibili) viene sostituito il primo capoverso:

- *L'avvio di ciascun percorso è vincolato all'iscrizione di almeno 10 allievi fino ad un massimo di 20 allievi e sarà attivato con le modalità di seguito definite. I tempi di attuazione delle singole edizioni sono definiti dai Criteri di gestione e devono comunque concludersi entro il 30 giugno 2018, salvo deroghe autorizzate dall'Organismo Intermedio. Il termine ultimo per la rendicontazione finale all'Amministrazione provinciale non potrà superare il 31 luglio 2018, salvo deroghe autorizzate dall'Organismo Intermedio.*

Con il seguente:

- *L'avvio di ciascun percorso è vincolato all'iscrizione di almeno 10 allievi fino ad un massimo di 20 allievi e sarà attivato con le modalità di seguito definite. I tempi di attuazione delle singole edizioni sono definiti dai Criteri di gestione. Le singole edizioni dovranno essere avviate entro il 31 dicembre 2019, salvo deroghe autorizzate dall'Organismo Intermedio. Il termine ultimo per la rendicontazione finale all'Amministrazione provinciale sono definiti dai Criteri di gestione, salvo deroghe autorizzate dall'Organismo Intermedio.*

3) Al paragrafo A. Orientamento specialistico o di II livello del punto 5 (Caratteristiche degli interventi) viene sostituito il quarto capoverso:

- *La fase di orientamento specialistico o di II livello, deve realizzarsi in massimo 4 ore, legate alla profilatura del giovane (per il profilo basso 2 ore; per gli altri profili 4 ore), anche in laboratori di gruppo con un numero massimo di 3 partecipanti. Questa fase deve concludersi necessariamente entro 15 giorni lavorativi dalla data di avvio del percorso. Nel caso di mancato rispetto dei termini, non saranno riconosciute le ore effettuate successivamente a tale limite.*

A sostegno del processo possono essere utilizzati una serie di strumenti.

Tra i principali:

- *Colloqui individuali, rappresentano lo strumento fondamentale di un'azione di orientamento di secondo livello;*
- *Laboratori motivazionali di gruppo, possono essere realizzati con una numerosità massima di tre persone;*
- *Bilanci delle competenze.*

Con il seguente:

- *La fase di orientamento specialistico o di II livello, deve realizzarsi in massimo 4 ore, legate alla profilatura del giovane (per il profilo basso 2 ore; per gli altri profili 4 ore), e dovrà essere svolta a livello individuale. Questa fase deve concludersi necessariamente prima dell'avvio in tirocinio del partecipante. Nel caso di mancato rispetto dei termini, non saranno riconosciute le ore effettuate successivamente a tale limite.*

A sostegno del processo possono essere utilizzati una serie di strumenti.

Tra i principali:

- *Colloqui individuali, rappresentano lo strumento fondamentale di un'azione di orientamento di secondo livello;*
- *Laboratori motivazionali individuali;*
- *Bilanci delle competenze.*

4) Al paragrafo B. Formazione del punto 5 (Caratteristiche degli interventi) viene sostituito il quinto capoverso:

- *La formazione dovrà iniziare entro 10 giorni lavorativi dalla conclusione dell'attività orientativa ed essere articolata in moduli organizzati nell'arco massimo di 10 giornate lavorative, anche non consecutive. Eventuali deroghe, dovranno essere autorizzate dall'Agenzia del Lavoro. La formazione dovrà prevedere come prima attività un Modulo base di sicurezza sul posto di lavoro della durata complessiva di 8 ore, suddivise in 4 ore di **formazione generale di base** e 4 ore di **formazione specifica per lavoratori di settori a rischio basso** come stabilito dall'accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, n. 221 - riconducibili alle previsioni di cui all'art. 37, comma 1, lettera a) per quanto attiene formazione generale di base e alla lettera b) relativamente alla formazione specifica, pena il non riconoscimento delle attività formative riferibili a detto modulo.*

Con il seguente:

- *La formazione dovrà iniziare entro 30 giorni lavorativi dalla data di finanziamento del percorso da parte dell'Amministrazione ed essere articolata in moduli organizzati nell'arco massimo di 10 giornate lavorative, anche non consecutive. Eventuali deroghe, dovranno essere autorizzate dall'Agenzia del Lavoro. Nel limite di dette 10 giornate lavorative non rientrano le eventuali fasi di formazione individualizzata e di supporto formativo. La formazione dovrà prevedere obbligatoriamente un Modulo base di sicurezza sul posto di lavoro della durata complessiva di 8 ore, suddivise in 4 ore di **formazione generale di base** e 4 ore di **formazione specifica per lavoratori di settori a***

rischio basso come stabilito dall'accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, n. 221 - riconducibili alle previsioni di cui all'art. 37, comma 1, lettera a) per quanto attiene formazione generale di base e alla lettera b) relativamente alla formazione specifica, detto modulo formativo dovrà essere erogato prima dell'avvio in tirocinio del corsista, pena il non riconoscimento delle attività formative riferibili a detto modulo.

5) Al paragrafo B. Formazione del punto 5 (Caratteristiche degli interventi), vengono inserite nel sesto capoverso, dopo il termine *formazione*, le seguenti parole: *(intesa come durata corsuale pro – capite)*.

6) Al paragrafo C. Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica del punto 5 (Caratteristiche degli interventi) viene sostituito il quinto capoverso:

- *L'ente gestore dovrà offrire la prima proposta di tirocinio scritta e controfirmata dall'allievo non oltre 60 giorni dalla data di avvio del percorso ed entro 90 giorni dallo stesso termine dovrà essere attivato, fermo rimanendo che le edizioni avviate dovranno concludersi il 30 giugno 2018 fatto salvo eventuale deroga autorizzata dall'Organismo Intermedio.*

Con il seguente:

- *L'ente gestore dovrà offrire la prima proposta di tirocinio scritta e controfirmata dall'allievo non oltre 60 giorni dalla data di chiusura della formazione d'aula (intesa come ultima data della formazione di gruppo) ed entro 90 giorni dallo stesso termine dovrà essere attivato, fermo rimanendo che le edizioni avviate dovranno concludersi entro 12 (dodici) mesi dall'avvio fatto salvo eventuale deroga autorizzata dall'Organismo Intermedio.*

7) Al paragrafo C. Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica del punto 5 (Caratteristiche degli interventi) viene sostituito l'ottavo capoverso:

- *Il tirocinio avrà durata :*
 - *fino a 6 mesi per gli allievi con profilo basso;*
 - *2 mesi per allievi con profilo medio;*
 - *2 mesi per allievi con profilo alto;*
 - *fino a 6 mesi per allievi con profilo molto alto.*

Con il seguente:

- *Il tirocinio avrà durata :*
 - *fino a 6 mesi per gli allievi con profilo basso;*
 - *da 2 a 6 mesi per allievi con profilo medio;*
 - *da 2 a 6 mesi per allievi con profilo alto;*
 - *fino a 6 mesi per allievi con profilo molto alto.*

8) Alla fine della lettera a) del punto 11 (Determinazione del finanziamento, costi ammissibili e parametri) vengono tolte le seguenti parole: *. anche in laboratori di gruppo non superiori a 3 persone; anche in questo caso, il parametro unità di costo standard è pari a 34,00 euro/h.*

9) Nella lettera b) del punto 11 (Determinazione del finanziamento, costi ammissibili e parametri) secondo capoverso vengono sostituite le seguenti parole: *non potrà superare il 31 luglio 2018* con le seguenti: *non potrà superare i termini di rendicontazione delle attività definiti dai Criteri di gestione.*

10) Il punto 19 (Tutela della privacy): viene sostituito il sesto capoverso:

- *Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento di valutazione vengono trattati nel rispetto del*

decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

viene sostituito con il seguente:

- *Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del regolamento generale di protezione dei dati [GDPR (UE) 2016/679].*

AVVISO

per la presentazione di proposte progettuali di politica attiva del lavoro riferite all'iniziativa denominata

YOUTH GUARANTEE

riconducibile al Documento "Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento" di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 807 di data 26 maggio 2014 e s.m. e i.

PERCORSO A

AZIONI DENOMINATE "ORIENTAMENTO SPECIALISTICO O DI II LIVELLO" (Scheda. 1C), "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO" (Scheda 2 A) "TIROCINIO EXTRA-CURRICOLARE, ANCHE IN MOBILITA' GEOGRAFICA" (Scheda 5)

1. Premessa

Il presente avviso costituisce attuazione:

- delle conclusioni della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM (2013) 144 finale di data 12 marzo 2013 "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani;
- delle indicazioni della comunicazione COM (2013) 447 di data 19 giugno 2013 "*Lavorare insieme per i giovani d'Europa – Invito ad agire contro la disoccupazione giovanile*";
- del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- del Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 "*relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE)*

n. 1081/2006 del Consiglio, in particolare del suo capo IV rubricato "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";

- della deliberazione della Giunta provinciale n. 666 di data 28 aprile 2014, avente per oggetto *"Approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Provincia autonoma di Trento per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, autorizzazione alla stipula della stessa"* con i relativi allegati, come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1388 di data 1 settembre 2017;
- della circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di data 4 luglio 2014, prot. n. 25537;
- della deliberazione della Giunta provinciale n. 807 di data 26 maggio 2014, avente per oggetto *"Approvazione del Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento nell'ambito del Piano italiano della Garanzia Giovani dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile"* di seguito denominato "Piano GG", come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1389 di data 1 settembre 2017, che ha modificato il Piano GG
- della legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante *"Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale"* e in particolare gli artt. 18 – 20;
- della legge provinciale 16 giugno 1983 n. 19 *"Organizzazione degli interventi di politica del lavoro"*;
- del Documento degli Interventi di Politica del Lavoro 2015 – 2018 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1945 di data 2 novembre 2015 *"Documento degli Interventi di Politica del Lavoro – 23A Garanzia Giovani"*, successivamente integrato e modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2258 di data 12 dicembre 2016.

La normativa e le disposizioni amministrative nazionali e provinciali di riferimento sono quelle riferite alle azioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo, in particolare:

- il Decreto del Presidente della Provincia 12-26 Leg del 14 settembre 2015, avente per oggetto *"Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 del fondo sociale europeo e del fondo europeo di sviluppo regionale"*;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 396 del 13 marzo 2017 avente per oggetto *"Nomina del Nucleo tecnico di valutazione incaricato dell'esame delle proposte progettuali finanziate dal Fondo sociale europeo e dalla Garanzia Giovani per l'anno 2017"* s.m.e i;
- la deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2008, n. 1820 avente ad oggetto: *"Sistema di accreditamento per l'affidamento in gestione degli interventi formativi cofinanziati dal Fondo sociale europeo: specificazione dei requisiti e determinazione della documentazione da presentare, ai sensi della Sezione III del Regolamento "*

Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo" di cui al DPP 18-125/Leg., di data 09 maggio 2008 nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 166/01 e s.m.;

- le deliberazioni della Giunta provinciale 24 maggio 2013, n. 968 e 17 aprile 2014, n. 607 che specificano i requisiti per l'accreditamento provinciale ai servizi per il Lavoro;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1274 di data 28 luglio 2014 "*Criteri e modalità per l'attuazione del Piano per l'occupazione giovanile della Provincia di Trento*"- Garanzia Giovani come da ultimo modificata con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1390 di data 1 settembre 2017;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1391 di data 1 settembre 2017 avente ad oggetto: "Approvazione dei Criteri di valutazione delle proposte progettuali per il "Percorso A 2017" in attuazione del Piano per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento – Youth Guarantee";

La documentazione di supporto alla stesura delle proposte progettuali nonché la modulistica e la guida alla procedura informatica sono consultabili sul sito internet dell'Agenzia del Lavoro www.agenzia lavoro.tn.it - Area azioni FSE – Area enti – Documenti e Modulistica – Garanzia Giovani e sul sito provinciale www.fse.provincia.tn.it, nella sezione "Garanzia Giovani".

La modulistica di presentazione è consultabile sul sito della Provincia www.modulistica.provincia.tn.it.

2. Interventi finanziabili, loro programmazione e risorse disponibili.

Con il presente Avviso si intendono invitare tutti gli organismi interessati, in qualità di singoli o raggruppamenti di questi, purché in possesso dei requisiti previsti nel successivo punto 3, a presentare proposte progettuali riferite al **"Percorso A" del Piano di Attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 807 di data 26 maggio 2014 e s.m.i., come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1389 di data 1 settembre 2017.**

AZIONI DENOMINATE: "ORIENTAMENTO SPECIALISTICO O DI II LIVELLO" (Scheda. 1C), "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO" (Scheda 2A) "TIROCINIO EXTRA-CURRICOLARE, ANCHE IN MOBILITA' GEOGRAFICA" (Scheda 5).

A seguito della procedura di cui al presente Avviso, si prevede l'individuazione di una graduatoria di fornitori risultati idonei, che saranno i gestori degli interventi progettuali sopra indicati per le sette aree territoriali omogenee, individuate in base alla contiguità geografica, così identificate:

Area 1: Area di Trento, territorio Val d'Adige e Comunità della Valle dei Laghi (*abitanti 2011: 128.797*)

Area 2: Area Rovereto, Comunità della Vallagarina e Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri (*abitanti 2011: 92.283*)

- Area 3:** Area Comunità Valsugana e Bernstol, Comunità Valsugana e Tesino, Comunità di Primiero, (*abitanti 2011: 89.324*)
- Area 4:** Area Comunità Valle di Cembra, Comunità Rotaliana –Konigsberg e Comunità della Paganella (*abitanti 2011: 44.776*)
- Area 5:** Area Comunità della Val di Non, Comunità della Valle di Sole (*abitanti 2011: 54.545*)
- Area 6:** Area Comunità delle Giudicarie (*abitanti 2011: 37.415*)
- Area 7:** Area Comunità Alto Garda e Ledro (*abitanti 2011: 47.969*)

I giovani dell'Area Comunità territoriale della Val di Fiemme e Comun General de Fascia (*abitanti 2011: 29.723*) hanno facoltà di aggregarsi ad una delle aree sopra individuate a propria scelta.

In caso di assenza di fornitori idonei su un'area territoriale, gli interventi di quest'area verranno d'ufficio attribuiti alla graduatoria dei fornitori risultati idonei dell'area territoriale contigua; in caso di più aree territoriali contigue, a quella con il numero di abitanti meno elevato.

Gli interventi che beneficiano del concorso finanziario europeo nell'ambito della Youth Employment Iniziative, daranno luogo a finanziamento e conseguente impegno di spesa da parte di Agenzia del Lavoro e dovranno essere avviate entro il 31 dicembre 2019 salvo proroghe stabilite dall'Organismo Intermedio.

I fornitori individuati nella graduatoria degli idonei, saranno chiamati ad avviare le singole edizioni dell'intervento di cui al presente Avviso, entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della nota di finanziamento comunicata di volta in volta dall'Agenzia del Lavoro. **L'ente attuatore dovrà avviare il percorso entro i termini sopra indicati, pena la decadenza dalla graduatoria dei fornitori idonei.**

Si prevede, che gli interventi possano avere la seguente programmazione:

- nell'Area 1 - Trento, territorio Val d'Adige e Comunità Valle dei Laghi e nell'Area 2 - Rovereto, Comunità della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri: 24 percorsi all'anno per ciascuna area territoriale, (mediamente due percorsi al mese per area);
- nelle restanti cinque Aree 12 percorsi all'anno per area (mediamente uno al mese per ogni area).

L'Agenzia del Lavoro si riserva la possibilità di attivare nelle singole aree territoriali edizioni aggiuntive rispetto a quelle sopra previste nel caso in cui la numerosità degli iscritti superasse le previsioni sopra riportate.

Ogni intervento verrà attivato con una numerosità minima di 10 partecipanti e massima di 20.

Il numero di azioni realizzabili, il numero di partecipanti potenzialmente coinvolti e le risorse previste riferibili al presente avviso sono riassunte nella seguente tabella:

Numero interventi stimati	82
Numero utenti stimati	1.230
Indennità di tirocinio per i partecipanti	1.476.000,00
Risorse per i Soggetti Attuatori – ORIENTAMENTO II LIVELLO	167.280,00
Risorse per i Soggetti Attuatori – FORMAZIONE	1.155.120,00

Risorse per i Soggetti Attuatori – TIROCINIO	430.500,00
Risorse totali stimate	3.228.900,00

Le risorse sopra indicate troveranno copertura con il Piano di attuazione della Garanzia Giovani della Provincia autonoma di Trento per un ammontare di 3.228.900,000 euro, così ripartita: Scheda 1C "Orientamento Specialistico o di II Livello" euro 167.280,00, Scheda 2A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" euro 1.155.120,00 e Scheda 5 "Tirocinio extra curricolare, anche in mobilità geografica " euro 1.906.500,00.

La quota del finanziamento a valere sul Piano Garanzia Giovani è cofinanziato dall'Unione Europea per il 75% (37,5% Fondo Sociale Europeo, 37,5% Fondo YEI) e per il 25% dallo Stato italiano.

Le azioni saranno gestite nel pieno rispetto delle disposizioni normative e amministrative europee, nazionali e provinciali pertinenti per gli interventi relativi al Piano Garanzia Giovani. Sarà possibile che, in ragione di diverse e maggiori risorse finanziarie disponibili sul Piano Garanzia Giovani, le azioni possano subire delle revisioni o proroghe in corso di attuazione delle operazioni.

L'attuazione delle azioni di cui al presente Avviso sarà preceduta dall'esecuzione, da parte degli Organismi pubblici e privati abilitati, delle seguenti fasi, non oggetto del presente Avviso:

- 1A: ACCOGLIENZA E INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA Fase attuata dai Centri per l'Impiego e da altre Strutture provinciali nonché altri Soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito provinciale;
- 1B: ACCESSO ALLA GARANZIA, PRESA IN CARICO, COLLOQUIO INDIVIDUALE E PROFILING, CONSULENZA ORIENTATIVA Fase attuata dai Centri per l'Impiego, da Strutture affidatarie di servizi di orientamento da parte della Provincia e altri Soggetti accreditati ai servizi al lavoro in ambito provinciale.

Realizzate queste fasi, i giovani risulteranno "profilati" e sottoscrittori di un Patto di Servizio/Patto di Attivazione.

Le azioni individuate a seguito del presente Avviso, che sono successive alla formalizzazione presso un Centro per l'Impiego del Patto di Servizio/Patto di Attivazione, sono realizzate da strutture accreditate, in possesso dei requisiti indicati al successivo punto 3, in funzione delle azioni previste nel presente Avviso.

Si procederà alla costituzione della graduatoria dei fornitori idonei, in ragione dell'esito della valutazione delle proposte progettuali presentate dalle Strutture proponenti, formalizzate in specifiche "Descrizioni progettuali" valutate secondo i "Criteri di valutazione" approvati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1391 di data 1 settembre 2017.

Alla compilazione di ciascuna descrizione progettuale dovrà quindi essere riservata la massima cura. La graduatoria dei Soggetti risultati idonei verrà redatta secondo l'ordine di punteggio qualitativo assegnato dal Nucleo Tecnico di Valutazione.

Ogni descrizione progettuale dovrà far riferimento alla compilazione obbligata di ogni azione in ambito "Percorso A " del "Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento " di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 807 di data 26 maggio 2014, come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1389 di data 1 settembre 2017.

La descrizione progettuale, pur dovendo riferirsi, anche distintamente, a ciascuna componente obbligatoria del pacchetto, non potrà essere presentata con un elaborato superiore complessivamente ai 50.000 caratteri (spazi inclusi). Non sarà valutato o esaminato alcun documento integrativo allegato alla descrizione progettuale, **pertanto nulla** (allegati, tavole, immagini) deve essere prodotto a supporto della descrizione progettuale.

La stesura della descrizione progettuale dovrà essere compiuta attraverso il Sistema Informativo messo a disposizione dall'Amministrazione, (questa modalità permetterà anche il controllo del rispetto del limite di caratteri sopra indicato). Il Sistema Informativo genererà quindi una stampa in formato pdf di quanto inserito e la stessa dovrà essere sottoscritta e inviata secondo le modalità definite al punto 8 dell'Avviso.

In sede di valutazione sarà apprezzata la capacità di proporre sinteticamente, ma nella dovuta completezza, le proposte progettuali, in coerenza con gli obiettivi codificati dal presente atto e dal Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1389 di data 1 settembre 2017.

Per la compilazione della descrizione progettuale devono essere tenute presenti le indicazioni di contesto e di finalizzazione degli interventi contenute nel citato documento di programmazione.

In particolare, si raccomanda di impostare la progettazione delle azioni proposte tenendo conto delle finalità di queste, del target a cui sono riservate, dei condizionamenti operativi ed ambientali a cui la loro attuazione sarà di fatto sottoposta, evitando la semplice riproposizione di schemi o contenuti ritenuti validi in altri contesti. Le finalità degli interventi, a cui la progettazione deve riferirsi, sono infatti quelle di uno sviluppo di presupposti funzionali alla riappropriazione di dimensioni di auto-attivazione (empowerment) da parte dei giovani beneficiari, mediante percorsi fortemente ancorati allo strumento della formazione e del tirocinio.

Ovviamente, nella definizione dei percorsi di tirocinio, si dovranno tenere in opportuna considerazione quelli che sono i vincoli che l'ordinamento prevede per lo strumento, sia a livello nazionale che provinciale.

Si consiglia, quindi, che ciascun campo descrittivo faccia riferimento distintamente, per semplicità e chiarezza, alle singole azioni che compongono l'intervento, avendo cura di analizzare attentamente anche i criteri di valutazione previsti che verranno considerati per le azioni di cui trattasi ed il peso attribuito a ciascuno di questi, come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale di data 1 settembre 2017 n. 1391 avente ad oggetto: "Approvazione dei Criteri di valutazione delle proposte progettuali per il "Percorso A 2017" in attuazione del Piano per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento – Youth Guarantee".

Con questa operazione di "partizione descrittiva", si dovrà peraltro evitare di perdere di riferimento l'unitarietà degli obiettivi perseguiti, la necessaria riferibilità al contesto di riferimento e agli strumenti idonei a garantire un presidio opportuno delle operazioni attuate.

La proposta dovrà quindi risultare fortemente contestualizzata in termini di area geografica in cui dovrà essere attuata, sia del sistema socio-economico, produttivo e occupazionale.

Grande importanza e valutazione positiva verranno attribuite alla complementarità e alla coerenza delle diverse fasi in cui si articola la proposta progettuale, aspetti ritenuti essenziali al fine di potenziare il valore aggiunto complessivo dell'operazione.

Particolare attenzione dovrà poi essere riservata alla caratterizzazione delle azioni funzionali al governo dei processi, soprattutto in termini di monitoraggio e autovalutazione. Rilievo assumono, infine, anche dei corretti riferimenti alla messa in trasparenza delle competenze conseguite e la valorizzazione delle tematiche orizzontali della programmazione europea.

Tempi di attuazione

L'avvio di ciascun percorso è vincolato all'iscrizione di almeno 10 allievi fino ad un massimo di 20 allievi e sarà attivato con le modalità di seguito definite. I tempi di attuazione delle singole edizioni sono definiti dai Criteri di gestione. Le singole edizioni dovranno essere avviate entro il 31 dicembre 2019, salvo deroghe autorizzate dall'Organismo Intermedio. Il termine ultimo per la rendicontazione finale all'Amministrazione provinciale sono definiti dai Criteri di gestione, salvo deroghe autorizzate dall'Organismo Intermedio.

La graduatoria di ciascuna area territoriale dei soggetti idonei, ha validità fino al 31 dicembre 2018. Tale termine potrà essere prorogato di un ulteriore anno o comunque fino all'esaurimento delle risorse disponibili. L'Amministrazione provinciale si riserva la facoltà di integrare il finanziamento del presente Avviso, con ulteriori risorse che si rendessero disponibili a valere sul Programma Garanzia Giovani.

Nel caso di proroga della validità della graduatoria dei soggetti idonei e conseguente rifinanziamento dell'Avviso i tempi di attuazione delle singole edizioni sono quelli definiti dai Criteri di gestione, che prevedono la conclusione entro massimo 12 mesi dalla data di autorizzazione all'avvio.

3. Soggetti proponenti, requisiti e vincoli per la presentazione.

Possono partecipare al presente avviso, mediante la presentazione di proposte progettuali, tutti i Soggetti, pubblici e privati, aventi sede legale nell'Unione Europea.

Possono inoltre partecipare, raggruppamenti temporanei d'impresa (con l'indicazione dell'impresa capogruppo e delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa), consorzi (con l'indicazione delle imprese per conto delle quali il consorzio presenta l'offerta e le parti di servizio eseguite da ciascuna consorziata) e i G.e.i.e. (per i quali dovranno essere indicate le imprese facenti parte del G.e.i.e. e le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse).

Sono esclusi dalla partecipazione al presente avviso tutti gli Enti/Imprese che stiano svolgendo, per l'Amministrazione provinciale, attività/funzioni di assistenza tecnica, supporto ed erogazione di servizi nel campo dell'orientamento al lavoro e di sostegno alle attività formative, al fine di favorire l'impiego o reimpiego dei lavoratori. La partecipazione di tali Soggetti è esclusa anche in caso di Soggetto mandante o mandatario in raggruppamento o consorzio o G.e.i.e..

Coloro che svolgono anche l'incarico di gestione del "Centro risorse a supporto dei servizi per l'impiego e a supporto dell'attività formativa dell'Agenzia del Lavoro", non potranno presentare proposte progettuali o per farlo dovranno interrompere tali attività; i medesimi vincoli si applicano a singoli operatori impegnati nell'erogazione dei servizi del Centro risorse o per altre attività che, a valutazione dell'Agenzia del Lavoro, sono in possibile conflitto di interesse. Sono esclusi dalla partecipazione al presente avviso tutti gli Enti/Imprese che stiano svolgendo per l'Amministrazione provinciale attività/funzioni: di supporto ed erogazione di servizi nel campo dell'orientamento al lavoro e/o di sostegno al fine di favorire l'impiego o reimpiego del lavoratori, ove tali azioni/attività prevedano quale servizi anche l'orientare l'utenza per l'adesione o l'iscrizione a percorsi formativi rientranti nelle azioni del presenta invito. La partecipazione di tali Soggetti è esclusa anche in caso di Soggetto mandante o mandatario in raggruppamento o consorzio o G.e.i.e.. Sono altresì esclusi dalla partecipazione al presente avviso imprese aderenti a consorzi o raggruppamenti che svolgono l'incarico di gestione del "Centro Risorse" dell'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento.

Il finanziamento degli interventi è condizionato all'accreditamento del Soggetto proponente secondo quanto previsto dalla tabella sotto riportata.

Anche nel caso di partecipazione da parte di raggruppamenti temporanei, il finanziamento è condizionato all'accreditamento da parte di tutti i Soggetti che compongono i raggruppamenti temporanei d'Impresa e/o A.T.I. e/o consorzio e/o G.e.i.e..

Le attività sono descritte, indicando a fianco l'accreditamento richiesto per realizzarle:

ORIENTAMENTO LIVELLO	DI	II	In possesso dei requisiti per l'accreditamento provinciale ai sensi delle deliberazioni della Giunta provinciale 24 maggio 2013, n. 968 e 17 aprile 2014, n. 607
FORMAZIONE			In possesso dei requisiti per l'accreditamento previsti dal Titolo III, Capo III del decreto del Presidente della Provincia 12-26/Leg. del 14 settembre 2015 e dalla deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2008, n. 1820 che specifica i requisiti richiesti.
TIROCINIO			In possesso dei requisiti per l'accreditamento provinciale ai sensi delle deliberazioni della Giunta provinciale 24 maggio 2013, n. 968 e 17 aprile 2014, n. 607 o in possesso dei requisiti per l'accreditamento previsti dal Titolo III, Capo III del decreto del Presidente della Provincia 12-26/Leg. del 14 settembre 2015 e dalla deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2008, n. 1820 che specifica i requisiti richiesti.

I requisiti sopra richiesti possono essere posseduti anche da raggruppamenti temporanei d'impresa e/o A.T.I., con l'indicazione dell'impresa capogruppo e delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa, consorzi, con l'indicazione delle imprese per conto delle quali il consorzio presenta l'offerta e le parti di servizio eseguite da ciascuna consorziata e G.E.I.E., per i quali dovranno essere indicate le imprese facenti parte del G.E.I.E. e le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse.

Tutti gli organismi che, a seguito del completamento della procedura di valutazione, risultino nella graduatoria dei soggetti risultati idonei, in quanto proponenti di progetti

approvati a valere sul presente Avviso ma che, al momento dell'approvazione delle graduatorie, non siano ancora accreditati o non abbiano ancora presentato la relativa domanda, devono presentare istanza di accreditamento entro 15 giorni di calendario dalla data di ricezione della comunicazione di approvazione della graduatoria dei soggetti idonei, pena la decadenza dalla graduatoria medesima.

Gli accreditamenti devono essere richiesti presso le Strutture provinciali competenti a cura del proponente. Si rammenta che *i procedimenti di accreditamento si concludono nel termine massimo di 45 giorni.*

Non possono partecipare al presente avviso i soggetti nei confronti dei quali è in corso la procedura di revoca dell'accREDITAMENTO per i servizi al lavoro e/o per i servizi formativi.

Ogni soggetto proponente ovvero ogni raggruppamento temporaneo, consorzio, R.T.I., A.T.I, G.E.I.E. può presentare **una sola proposta progettuale** per ogni area territoriale omogenea.

Nel caso di presentazione da parte dello stesso soggetto di più proposte progettuali sulla stessa area omogenea, sarà ammissibile la proposta con codice progetto numericamente più alto. Analogamente, nel caso di presentazione di ipotesi progettuali sulla stessa area omogenea, da parte di Consorzi e propri soggetti consorziati o R.T.I., A.T.I, G.E.I.E. e propri componenti, l'Amministrazione considererà ammissibile la proposta con codice di progetto numericamente più alto, escludendo le altre.

Nel caso di ipotesi progettuali presentate da Soggetti proponenti diversi, per la stessa area territoriale, ma con collegamento attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche presenti nei rispettivi consigli di Amministrazione, si considererà ammissibile la proposta con codice di progetto numericamente più alto, escludendo le altre.

4. Soggetti destinatari degli interventi

Gli interventi sono destinati ai giovani che hanno aderito alla Garanzia Giovani nazionale, hanno sottoscritto il patto di servizio nei competenti Centri per l'Impiego e in possesso dei requisiti previsti dalla Garanzia Giovani come definiti nei "Criteri attuativi GG".

Target di riferimento del percorso A del "**Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento**" sono i giovani di età 15/29 anni (30 anni non compiuti) disoccupati in stato di NEET a prescindere che dispongano o non dispongano di un ammortizzatore sociale e residenti in una Regione Italiana che beneficia della Youth Employment Initiative (compresi i migranti legali). Essi non possono pertanto risultare "studenti" di percorsi scolastici, formativi o universitari e tale requisito deve essere dichiarato dal giovane con autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000.

I requisiti di ammissibilità alle azioni di cui trattasi saranno verificati dai Centri per l'Impiego provinciali al momento della profilazione. Lo stato di NEET deve essere dichiarato dal giovane con autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000.

L'ente gestore, pertanto, per il percorso in esame, composto da più misure in combinazione tra loro (Orientamento, Formazione, Tirocinio), dovrà far compilare e firmare al giovane la dichiarazione di possesso dei requisiti, alla data dell'iscrizione al

percorso e successivamente solo se, tra una misura e l'altra, intercorra un lasso di tempo superiore a 60 giorni; in tal caso è necessario ripetere l'autocertificazione. Lo status di NEET è autocertificato dal giovane, mentre l'ente gestore attesta che il partecipante ha reso la dichiarazione.

5. Caratteristiche degli interventi

Le ipotesi progettuali presentate devono rispecchiare quanto previsto dal percorso A del "Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento" di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 807 di data 26 maggio 2014, come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1389 di data 1 settembre 2017.

Gli interventi previsti, finanziabili agli Enti attuatori, richiedono la realizzazione delle seguenti tre azioni. Esse devono essere ideate e attuate favorendo la certificabilità delle competenze acquisite ai sensi della vigente normativa nazionale e provinciale.

A. Orientamento specialistico o di II livello.

Il processo orientativo è finalizzato ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di studio e professionale del soggetto, per sollecitarne maturazione e autonomia nella ricerca attiva del lavoro, anche valorizzando l'analisi già esperita, in termini necessariamente più generali, durante la fase di orientamento di primo livello. Infatti il percorso A di Garanzia Giovani è già stato scelto nella fase orientativa precedente, quindi, il compito dell'orientamento di secondo livello è quello di "personalizzare" tale percorso in ragione delle caratteristiche del singolo partecipante. Tale azione sarà propedeutica al tentativo di individuare delle risposte più precise alle aspirazioni ed al bisogno del giovane di riflettere sulla propria esperienza, per progettare cambiamenti e/o sviluppi futuri.

I giovani verranno supportati nell'elaborare decisioni, autonome e consapevoli, sul proprio percorso professionale e per sviluppare capacità di auto-orientamento, mediante l'acquisizione di un ruolo attivo nella definizione di un progetto professionale, individuando in maniera puntuale l'obiettivo, i tempi, i metodi e gli strumenti per realizzarlo.

Inoltre, il giovane potrà essere sostenuto nel percorso di fruizione di ulteriori servizi specialistici e verso l'adesione ad una fase di professionalizzazione e di contatto con il mondo del lavoro.

Il processo orientativo di II livello si articola essenzialmente in tre fasi:

I fase: analisi dei bisogni del giovane, formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;

II fase: ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento dell'iter formativo e lavorativo del giovane;

III fase: messa a punto di un progetto personale, che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) in una prospettiva sia di valorizzazione del pregresso, ma anche di valutazione delle risorse di contesto (familiari, ambientali ecc..) che, partendo dal programma di attivazione individuale già condiviso con il Centro per l'Impiego, risulti di ulteriore specificazione del ruolo che può svolgere a sostegno della transizione del giovane.

La fase di orientamento specialistico o di II livello, deve realizzarsi in massimo 4 ore, legate alla profilatura del giovane (per il profilo basso 2 ore; per gli altri profili 4 ore), e dovrà essere svolta a livello individuale. Questa fase deve concludersi necessariamente prima dell'avvio in tirocinio del partecipante. Nel caso di mancato rispetto dei termini, non saranno riconosciute le ore effettuate successivamente a tale limite.

A sostegno del processo possono essere utilizzati una serie di strumenti.

Tra i principali:

- Colloqui individuali, rappresentano lo strumento fondamentale di un'azione di orientamento di secondo livello;
- Laboratori motivazionali individuali;
- Bilanci delle competenze.

I risultati attesi afferiscono essenzialmente all'obiettivo di attivazione del giovane nel mercato del lavoro (occupabilità del soggetto). Essi sono relativi a:

- ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro;
- valorizzazione delle competenze possedute e loro rielaborazione consapevole in termini di spendibilità in altri contesti;
- rafforzamento e sviluppo dell'identità personale e lavorativa, attraverso un processo di attribuzione di significato alla propria esperienza di vita professionale e personale;
- costruzione di un progetto professionale e personale puntuale, coerente con il Piano di Azione Individuale già definito e con i valori e le scelte di vita del beneficiario, in sintonia con l'ambiente socio-lavorativo di riferimento.

B. Formazione

La formazione dovrà precedere o accompagnare il tirocinio e fornirà conoscenze e competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo, sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità dei giovani, rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento professionale e coniugate con i fabbisogni delle imprese. Si tratta di una formazione connessa con il percorso di tirocinio, indispensabile ai fini di aumentare l'efficacia dello stesso, ma non solo, indirizzata a colmare anche eventuali fragilità, evidenziate nella prima fase di sperimentazione del percorso, che impongono una formazione d'aula adeguata. Le problematiche sono legate al contesto professionale, lontano dalle proprie precedenti esperienze formative, o dalla natura dei propri studi. A ciò si aggiunge un possibile elemento di debolezza dato dalla difficoltà dell'utilizzo professionale delle nuove tecnologie informatiche. Vi è poi necessità di un rafforzamento delle competenze comunicative relazionali, utili per favorire l'inclusione sociale e l'inserimento professionale. Va inoltre sviluppata l'autostima e la capacità di percepirsi come soggetto attivo.

Si prevede quindi necessaria l'acquisizione di skills, in ambito informatico e comunicativo/relazionale.

La formazione, della durata di 60 ore pro capite, è attuata in gruppi di numerosità compresa fra i 10 e i 20 giovani. Le sedi formative dovranno essere ubicate nell'area territoriale omogenea in cui il soggetto gestore risulta essere idoneo.

La formazione sarà destinata a sviluppare i seguenti contenuti obbligatori:

- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (durata di 8 ore con rilascio dell'attestato di frequenza ai sensi dell'art. 37 DLgs. 81/08), da svolgersi antecedentemente all'avvio del tirocinio;
- elementi di diritto del lavoro e di organizzazione del lavoro (8 ore);
- informatica (20 ore);
- competenze trasversali (20 ore);
- preparazione al tirocinio (4 ore).

E' richiesto che la durata corsuale della parte di formazione di ciascun percorso sia pari a 60 ore pro-capite, e la formazione complessiva minima della parte aula (aula/laboratorio + sottoarticolarioni + formazione individualizzata) sia pari ad almeno 114 ore.

La formazione dovrà iniziare entro 30 giorni lavorativi dalla data di finanziamento del percorso da parte dell'Amministrazione ed essere articolata in moduli organizzati nell'arco massimo di 10 giornate lavorative, anche non consecutive. Eventuali deroghe, dovranno essere autorizzate dall'Agenzia del Lavoro. Nel limite di dette 10 giornate lavorative non rientrano le eventuali fasi di formazione individualizzata e di supporto formativo.

La formazione dovrà prevedere obbligatoriamente un *Modulo base di sicurezza sul posto di lavoro* della durata complessiva di 8 ore, suddivise in 4 ore di **formazione generale di base** e 4 ore di **formazione specifica per lavoratori di settori a rischio basso** come stabilito dall'accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, n. 221 - riconducibili alle previsioni di cui all'art. 37, comma 1, lettera a) per quanto attiene formazione generale di base e alla lettera b) relativamente alla formazione specifica, detto modulo formativo dovrà essere erogato prima dell'avvio in tirocinio del corsista, pena il non riconoscimento delle attività formative riferibili a detto modulo.

Nel caso di individuazione di opportunità di tirocinio, da attivarsi prima della conclusione della parte formativa (intesa come durata corsuale pro – capite), è possibile prevedere la realizzazione dell'attività formativa stessa, in appositi sotto gruppi (composti da almeno due partecipanti) in orario compatibile con lo svolgimento del tirocinio, anche in deroga al limite delle 10 giornate lavorative, ma entro la conclusione del tirocinio. In ogni caso, al fine del calcolo del parametro fisso dei costi unitari standard per l'erogazione del finanziamento massimo riconoscibile, l'Amministrazione considererà quale formazione complessiva il valore massimo di 114 ore.

C. Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica.

Al fine di ridurre la distanza dei giovani dal mondo del lavoro e offrire un'esperienza finalizzata alla crescita personale e professionale mediante l'acquisizione di competenze specifiche, è previsto che il giovane acceda ad un percorso di tirocinio formativo e di orientamento. È un'opportunità finalizzata a sostenere le scelte professionali e favorire l'acquisizione di competenze mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, agevolando l'inserimento o il reinserimento lavorativo.

In taluni casi, il tirocinio potrà avere una funzione orientativa, in quanto il giovane, attraverso l'esperienza diretta delle dinamiche e processi lavorativi e organizzativi, potrà assumere consapevolezza delle proprie scelte professionali.

Il tirocinio costituisce "esperienza sul campo" che, in ogni caso, arricchisce il proprio curriculum personale.

Come previsto dai "Criteri di gestione" approvati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2050 di data 20 novembre 2015, s.m.e i., il partecipante che per due volte rifiuti una proposta scritta di attivazione del tirocinio, decade dall'edizione del percorso di Garanzia Giovani al quale risulta iscritto.

L'ente gestore dovrà offrire la prima proposta di tirocinio scritta e controfirmata dall'allievo non oltre 60 giorni dalla data di chiusura della formazione d'aula (intesa come ultima data della formazione di gruppo) ed entro 90 giorni dallo stesso termine dovrà essere attivato, fermo restando che le edizioni avviate dovranno concludersi entro 12 (dodici) mesi dall'avvio fatto salvo eventuale deroga autorizzata dall'Organismo Intermedio.

A rendiconto non saranno riconosciuti i valori relativi ai tirocini attivati in maniera difforme rispetto alle scadenze sopra indicate. L'indennità di tirocinio viene comunque erogata al tirocinante.

Il tirocinio dovrà essere attivato attraverso la Convenzione di Tirocinio, tra l'ente promotore e l'azienda ospitante e il Progetto di Tirocinio tra il tirocinante, l'ente promotore e l'azienda ospitante.

Il tirocinio avrà durata :

- fino a 6 mesi per gli allievi con profilo basso;
- da 2 a 6 mesi per allievi con profilo medio;
- da 2 a 6 mesi per allievi con profilo alto;
- fino a 6 mesi per allievi con profilo molto alto.

Per il percorso A la durata temporale definita dal Progetto di Tirocinio, ossia i mesi di tirocinio previsti per il profilo di riferimento, non può essere modificata, nè in aumento, nè in diminuzione. L'orario settimanale va specificato nel progetto e deve essere di almeno 18 ore settimanali e non può superare quello ordinario previsto dal contratto collettivo del settore.

Il tirocinio dovrà avere contestualmente funzioni di socializzazione, orientamento e professionalizzazione.

Si prevede di attivare, a seconda delle specificità e dei fabbisogni formativi del giovane, tre tipologie di tirocini. Il periodo complessivo di tirocinio (inteso anche come somma delle tre tipologie di seguito indicate) dovrà essere di 2 o fino a 6 mesi, estendibili a 12 mesi per disabili e persone svantaggiate (ai sensi della legge n. 381/1991).

Le tipologie e le finalità sono le seguenti:

- 1) Tirocini in provincia di Trento:** favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati Tali tirocini saranno svolti presso datori di lavoro privati, ossia che applicano il contratto di lavoro di diritto privato, in unità operative aventi sede in provincia di Trento.
- 2) Tirocini in mobilità geografica nazionale:** agevolare i percorsi di tirocinio in mobilità nazionale per favorire esperienze formative e professionali al di fuori del proprio territorio. Tale opportunità, sarà garantita soprattutto nei casi in cui determinati contesti extra provinciali offrano al giovane maggiori opportunità di apprendimento o inserimento lavorativo.
- 3) Tirocini in mobilità geografica transnazionale:** agevolare i percorsi di tirocinio in mobilità transazionale. Il tirocinio all'estero potrà essere offerto per l'intera durata del tirocinio o per una frazione di esso. I tirocini in mobilità transazionale, solo se realizzati interamente all'estero, possono avere durata fino a 6 mesi, indipendentemente dal profilo del giovane. Il tirocinio all'estero potrà essere offerto ai giovani che dispongano di una conoscenza linguistica adeguata (almeno livello B1 del CEFR).

Il tirocinio dovrà essere attivato garantendo al giovane una fase di assistenza e accompagnamento nell'individuazione degli obiettivi da perseguire nell'ambito del tirocinio stesso.

Nella progettazione del tirocinio dovrà essere data attenzione affinché il giovane possa acquisire le seguenti competenze:

- diagnosticare (come analizzare i problemi e le dinamiche professionali e aziendali, come stabilire delle priorità di intervento, come coordinare le proprie risorse personali e lavorative per affrontarle);

- relazionarsi (come rapportarsi con i diretti responsabili nell'ambito del contesto lavorativo, come confrontarsi con i colleghi, come gestire dinamiche di gruppo, come affrontare e risolvere conflitti, ecc.).

Questo attraverso lo sviluppo di processi di:

- invenzione (cioè di ricerca di soluzioni innovative rispetto a quelle tradizionalmente impiegate dal soggetto in situazioni analoghe, soluzioni che siano poi verificabili come efficaci e razionali);
- acquisizione di nuovi stili di pensiero job oriented;
- nuove ed efficaci modalità e strategie di analisi della realtà;
- nuove ed efficaci forme di esercizio e di azione delle competenze acquisite in ambito scolastico – formativo.

I contenuti più squisitamente tecnico-professionali dovranno essere sviluppati in relazione alle aspettative del tirocinante ed agli interessi dell'impresa ospitante.

Nel caso di tirocini formativi e di orientamento attivati sul territorio provinciale, l'ente, nell'attivazione e gestione degli stessi, deve attenersi alla normativa provinciale in vigore.

Al termine di ciascun tirocinio dovrà essere effettuata una tracciatura dell'esperienza e prodotta l'attestazione finale, come prevista dalla normativa provinciale di riferimento.

6. Documenti da presentare

I Soggetti, aventi i requisiti previsti nel paragrafo 3, interessati a realizzare attività formative finanziabili in base al presente avviso, devono presentare la propria proposta progettuale composta dai seguenti documenti:

- domanda di partecipazione in regola con le vigenti normative sul bollo (16,00 euro) contenente: la comunicazione dei requisiti di partecipazione, il riepilogo del progetto e l'eventuale delega, qualora il Soggetto proponente intenda delegare quote di attività secondo la normativa prevista nei "Criteri di attuazione GG" (modello A - stampato direttamente dall'applicativo informatico);
- descrizione progettuale (modello B – stampato direttamente dall'applicativo informatico);
- preventivo finanziario (modello C – stampato direttamente dall'applicativo informatico);
- disposizioni generali di gestione (modello "Disposizioni generali di gestione" – stampate direttamente dall'applicativo informatico);
- eventuale dichiarazione di A.T.I. o R.T.I. o Consorzio o G.E.I.E. costituita o intenzionale (modello D – stampato direttamente dall'applicativo informatico);
- documento che indica le parti di servizio da realizzarsi da parte dei diversi componenti dell'A.T.I. o R.T.I. o Consorzio o G.E.I.E..

I documenti dovranno essere firmati dal legale rappresentante dell'organismo presentatore o da un suo delegato con potere di firma (in tale caso dovrà essere allegata la delega di firma che dovrà contenere una specifica indicazione del potere di impegnare l'organismo presentatore).

In caso di progetti presentati da A.T.I. o R.T.I. o Consorzio o G.E.I.E.:

- costituiti: dovrà essere presentato l'atto di costituzione e la firma sui documenti deve essere apposta dal legale rappresentate dell'A.T.I. o R.T.I. o Consorzio o G.E.I.E. o da suo delegato con potere di firma;

- non ancora costituiti: la domanda di finanziamento, la descrizione progettuale, il preventivo finanziario, le disposizioni generali di gestione, devono essere sottoscritti da tutti i Soggetti che intendono partecipare. Inoltre dovrà essere presentata la dichiarazione di intenti di costituzione dell'A.T.I. o R.T.I. o Consorzio o G.E.I.E. sottoscritta da tutti i partecipanti contenere l'impegno che, in caso di assegnazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza gratuito ad uno di essi, da indicare in sede di presentazione e qualificato come mandatario. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di presentazione dell'ipotesi progettuale. L'inosservanza di quanto sopra richiesto comporta l'annullamento dell'assegnazione e l'esclusione di tutti Soggetti riuniti in raggruppamento o consorzio. In caso di finanziamento del progetto, l'attività formativa non potrà avere inizio prima della consegna della documentazione relativa alla formalizzazione dell'A.T.I. o R.T.I. o Consorzio o G.E.I.E.

7. Modalità di redazione dei progetti

I progetti dovranno essere redatti mediante l'utilizzo della procedura informatica. Per fare ciò è necessario collegarsi all'indirizzo internet www.agenzia lavoro.tn.it e seguire il percorso: Servizi ad accesso riservato - Area Interventi a Finanziamento europeo – Accesso alla presentazione "Garanzia Giovani", dove il proponente trova tutta la documentazione necessaria per progettare e il riferimento per effettuare la registrazione, qualora il Soggetto non fosse già registrato.

A registrazione avvenuta, il Soggetto presentatore potrà accedere all'area riservata enti – presentazione progetti ove compilare on line:

- la domanda di partecipazione (modello A);
- la descrizione progettuale (modello B), compilata secondo i contenuti e le modalità previste nel presente avviso e nel rispetto dei "Criteri di valutazione GG";
- il preventivo finanziario (modello C), compilato secondo quanto previsto dal presente avviso e proposto dal sistema informatico tenendo conto:
 - di un numero di partecipanti pari a 15 unità;
 - profilatura media per ogni partecipante;
- eventuale dichiarazione di A.T.I./R.T.I./Consorzio/G.E.I.E. costituita o intenzionale che indica le parti di servizio realizzate dai diversi componenti (modello D);
- disposizioni generali di gestione.

Il sistema genererà quindi una stampa in formato Pdf della descrizione progettuale che dovrà essere sottoscritta e inviata secondo le modalità definite nel presente avviso.

Il contenuto minimo e le caratteristiche della descrizione progettuale devono essere rispondenti ai requisiti indicati: nel documento "Criteri di valutazione GG", nel Piano di attuazione per l'occupazione giovanile per la Provincia autonoma di Trento e nel presente avviso.

La proposta progettuale, redatta in lingua italiana, dovrà essere particolarmente accurata e puntuale, in quanto farà fede anche per l'attuazione dell'intervento.

Nella descrizione progettuale il Soggetto proponente dovrà indicare la strumentazione/attrezzatura che sarà messa a disposizione del gruppo classe in formazione, nonché i materiali didattici, di cancelleria e di consumo in dotazione ai partecipanti.

Qualora specifiche tipologie di operazioni prevedano l'obbligatorietà di particolari contenuti (es: sicurezza), il sistema informativo non consentirà di confermare in modo definitivo la domanda di finanziamento, in assenza di tali moduli.

8. Termini e modalità per la presentazione

E' possibile presentare la documentazione progettuale (riportata al paragrafo 6) a partire dal 12 settembre 2017 ed entro la seguente scadenza:

entro le ore 12.30 di Venerdì 29 settembre 2017.

La documentazione in formato cartaceo potrà essere:

- consegnata a mano, facendosi rilasciare ricevuta di consegna, all'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento sita in Via Gardini, 75- Ufficio Formazione e sviluppo dell'occupazione, 3 Piano - 38121 TRENTO;
- inviata allo stesso indirizzo tramite servizio postale esclusivamente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno (farà fede la data del timbro postale accettante);
- inviata tramite fax al numero 0461 496038 (in tale caso faranno fede la data e l'ora di trasmissione dello stesso) con firma autografa e copia del documento di identità del firmatario.

La documentazione in formato pdf potrà essere inviata:

- tramite Pec (farà fede la data e l'ora di invio): i documenti scaricati dalla procedura informatica in formato pdf, firmati digitalmente o con firma autografa e copia del documento di identità del firmatario, possono essere inviati tramite Pec all'indirizzo formazione.adl@pec.provincia.tn.it unitamente all'eventuale ulteriore documentazione richiesta scansionata in formato pdf;
- tramite PITre per gli enti pubblici federati (farà fede la data e l'ora di ricezione degli stessi). Qualora il Soggetto proponente sia una istituzione pubblica federata in PITre, i documenti stampati dalla procedura informatica con firma autografa (allegare copia del documento di identità del firmatario) possono essere scansionati e, unitamente alla scansione di eventuale ulteriore documentazione richiesta, trasmessi mediante PITre.

Nel caso la documentazione sia inviata tramite Fax, Pec o PITre, la marca da bollo deve risultare dalla scansione della domanda di finanziamento oppure, all'interno del testo della mail/lettera accompagnatoria, il Soggetto deve indicare gli estremi della stessa (giorno, ora di emissione e identificativo di 14 cifre).

La mancata osservanza delle modalità richieste per la presentazione dell'ipotesi progettuale, l'irregolarità o l'incompletezza della medesima o dei documenti specificatamente indicati nel presente Avviso comporteranno una richiesta di integrazione e regolarizzazione degli stessi o l'esclusione dalla procedura ai sensi del successivo punto 10. Non comporterà l'esclusione, bensì le diverse conseguenze previste dalla vigente normativa, in particolare l'obbligo di regolarizzazione e l'applicazione delle relative sanzioni da parte dell'Autorità competente, le irregolarità concernenti l'imposta di bollo.

9. Avvio del procedimento di valutazione

L'Agenzia del Lavoro - Ufficio Formazione e Sviluppo dell'Occupazione comunicherà l'avvio del procedimento di valutazione mediante nota diretta al Soggetto proponente ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 recante "*Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo*". Il procedimento dovrà concludersi entro 90 giorni dal giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle domande.

10. Requisiti di ammissibilità, criteri di valutazione, priorità

L'Agenzia del Lavoro, Ufficio Formazione e Sviluppo dell'Occupazione effettuerà la verifica dei requisiti formali di ammissibilità dei progetti presentati.

In particolare sarà disposta l'inammissibilità dell'ipotesi progettuale nei seguenti casi:

- descrizione progettuale non in lingua italiana;
- mancanza, da parte del soggetto proponente, di una sede legale nell'Unione Europea;
- mancata presentazione della versione cartacea entro i termini stabiliti, dell'istanza di partecipazione all'Avviso con eventuale delega di quote di attività, della descrizione progettuale, del preventivo finanziario, delle disposizioni generali di gestione;
- mancata conferma definitiva dei dati in procedura informatica entro la data e l'ora di scadenza;
- mancanza della copia dell'atto costitutivo dell'A.T.I., R.T.I., Consorzio o G.E.I.E. o della lettera d'intenti per la sua costituzione sottoscritta da tutti i componenti;
- mancanza della **firma** (in originale) del legale rappresentante dell'organismo proponente sulla domanda di partecipazione all'Avviso con l'eventuale delega di quote di attività, sulla descrizione progettuale, sul preventivo finanziario, sulle disposizioni generali di gestione, nel caso di A.T.I., R.T.I., Consorzio o G.E.I.E.:
 - costituiti, la **firma** su tali documenti deve essere apposta dal legale rappresentate dell' A.T.I., R.T.I., Consorzio o G.E.I.E.;
 - non costituiti, la **firma** su tali documenti deve essere apposta da tutti i potenziali componenti;
- avvio del procedimento di revoca dell'accreditamento o sospensione dell'accreditamento a carico del Soggetto promotore e in generale quanto in difformità rispetto a quanto previsto per la presentazione della domanda di cui al precedente punto 6;
- ulteriori cause di incompatibilità/conflicto di interesse valutate da Agenzia del Lavoro ai sensi del precedente punto 3.

I progetti ritenuti ammissibili verranno valutati secondo quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1391 di data 1 settembre 2017 avente ad oggetto "Approvazione dei Criteri di valutazione delle proposte progettuali per il "Percorso A 2017" in attuazione del Piano per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento – Youth Guarantee" denominati "Criteri di valutazione".

Costituiranno la graduatoria dei fornitori risultati idonei i presentatori dei progetti che ottengano i punteggi minimi stabiliti dai "Criteri di valutazione", approvati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1391 di data 1 settembre 2017. Il punteggio sarà

espresso in centesimi (massimo 100 punti).

La proposta progettuale dovrà essere particolarmente accurata e puntuale, in quanto farà fede anche per l'attuazione dell'intervento. La mancata compilazione di parti della descrizione progettuale non darà luogo a richiesta di integrazioni, ma inciderà sulla valutazione della stessa, in rapporto all'importanza degli elementi mancanti.

Le proposte progettuali risultate idonee per ciascuna area territoriale, saranno collocate in graduatoria sulla base del punteggio complessivo conseguito in ordine decrescente. In caso di parità di punteggio complessivo, si procederà in base all'ordine cronologico di presentazione della proposta progettuale; in caso di ulteriore parità si procede con estrazione a sorte.

Le graduatorie dei fornitori risultati idonei saranno approvate con determinazione dirigenziale dell'Agenzia del Lavoro e pubblicate nel sito internet dell'Agenzia del Lavoro www.agenzialavoro.tn.it – Area azioni FSE – Area enti – Graduatorie, sul sito provinciale della Garanzia Giovani e comunicate con lettera di esito istruttoria che concluderà il procedimento amministrativo di valutazione.

11. Determinazione del finanziamento, costi ammissibili e parametri

L'entità del finanziamento di ogni edizione dipende dal numero degli iscritti e dalla profilatura degli stessi. I costi standard sono definiti nel "Piano GG" e dai "Criteri di attuazione GG". In quest'ultimo documento sono indicati anche i limiti, le modalità di calcolo ed i vincoli a cui le azioni devono sottostare.

In particolare:

a) per la parte di attività relative alla fase di "**orientamento specialistico o di II livello**" (Scheda 1C del Piano GG) i parametri sono:

- 2/4 ore di orientamento specialistico a partecipante;
- unità di costo standard 34,00 euro/h.

La fase di orientamento specialistico o di II livello può essere realizzata solo individualmente.

b) per la parte di attività relative alla "**formazione mirata all'inserimento lavorativo**" (Scheda 2A del Piano GG) i parametri sono:

- unità di costo standard quota fissa ora/corso (formazione complessiva) 117,00 euro;
- unità di costo standard quota variabile costo ora/allievo 0,80 euro ora/allievo;
- parametri attuativi:

PARAMETRO	% su Ore Aula	% di scostamento massimo in sede di gestione
SOTTOARTICOLAZIONI	30,00%	36,00%
CODOCENZA	6,00%	40,00%
TUTOR	30,00%	43,00%
FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA	60,00%	30,00%
SUPPORTO FORMATIVO	23,00%	54,00%

Docenti/Formatori Senior	70,00%	58,00%
--------------------------	--------	--------

In ogni caso, per la parte formativa, il costo massimo riconosciuto per partecipante in sede di rendicontazione, non potrà superare il valore massimo di 4.000,00 euro. Tale rimborso sarà riconosciuto fino al 70% del costo standard delle ore di formazione (per un importo massimo di 2.800,00 euro/corsista). Nel caso di successivo inserimento lavorativo entro 60 giorni dalla fine del percorso, sarà riconosciuta l'ulteriore percentuale del 30% calcolata sul singolo partecipante inserito (per un importo massimo di 1.200,00 euro/corsista). In ogni caso il termine massimo per la rendicontazione anche dell'eventuale 30% all'Amministrazione provinciale non potrà superare i termini di rendicontazione delle attività definiti dai Criteri di gestione fatto salvo eventuali proroghe disposte dall'Organismo Intermedio. Nel caso di proroga della validità dei soggetti idonei e di conseguente rifinanziamento dell'Avviso i termini di rendicontazione finale degli interventi sono quelli definiti dai Criteri di gestione.

- c) per la parte di attività relativa al " *tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica* " (Scheda 5 del Piano GG) la determinazione del finanziamento riconoscibile avverrà indipendentemente dalla durata del periodo di tirocinio a costi unitari standard secondo i valori seguenti che dipendono dalla profilatura del giovane inserito nel percorso:

PROFILATURA DEL PARTECIPANTE A CURA DEI C.P.I.	VALORE RICONOSCIUTO A RISULTATO
BASSA	200,00 euro
MEDIA	300,00 euro
ALTA	400,00 euro
MOLTO ALTA	500,00 euro

indipendentemente dalla durata prevista.

Il finanziamento così determinato, sarà erogato a chiusura del percorso esclusivamente a risultato, cioè a completamento del tirocinio da parte dell'allievo (almeno il 70% della frequenza rispetto alla durata dello stesso).

Il finanziamento per ogni intervento previsto dipende dal numero degli iscritti e dalla profilazione degli allievi stessi, ed è stabilito dai costi standard definiti nel "Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento" di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 807 di data 26 maggio 2014 come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1389 di data 1 settembre 2017.

L'Agenzia del Lavoro erogherà i finanziamenti:

- in uno o più anticipi fino al un massimo del 20% del finanziamento concesso a partire dall'avvio delle azioni formative, previa presentazione di idonea documentazione fiscale. La richiesta può essere presentata a partire dalla prima giornata di calendario delle attività inserita nel sistema informatico. La liquidazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione, da parte dei Soggetti attuatori privati, di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa;
- previa una rendicontazione parziale al termine delle fasi di formazione d'aula e orientamento (interamente completate) secondo le modalità previste dalla deliberazione della Giunta provinciale di data 20 novembre 2015 n. 2050 e s.m.e i. L'erogazione del saldo parziale può avvenire esclusivamente a seguito

dell'espletamento dei controlli rendicontuali del 100%, come previsto dai criteri di gestione;

- c) a saldo, erogato a seguito del controllo della rendicontazione finale e del rispetto di tutti i requisiti previsti per il riconoscimento dell'importo finanziato.

12 Decadenza dalle graduatorie.

I Soggetti risultati idonei in graduatoria, decadranno dalla medesima nei casi sotto riportati:

- a seguito di mancata attivazione e perfezionamento del procedimento di accreditamento entro i termini previsti dal presente Avviso (punto 3) a norma del Capo III del decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg., avente per oggetto "Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale.";
- a seguito di mancata attivazione e perfezionamento del procedimento di accreditamento entro i termini previsti dal presente Avviso, (punto 3) ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale 24 maggio 2013, n. 968 e 17 aprile 2014, n. 607;
- a seguito di diniego dell'accREDITamento, pur avendo attivato il procedimento di accREDITamento nei termini previsti;
- a seguito di rinuncia dell'accREDITamento ai sensi dell'articolo 31 comma 2 del "Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2" o a seguito della perdita dei requisiti richiesti che comportino la revoca dell'accREDITamento stesso.
- a seguito di mancato avvio delle edizioni del percorso entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento della nota di finanziamento.

13. Procedure di attivazione.

L'individuazione dei partecipanti avverrà nel seguente modo: i giovani aderenti alla Garanzia Giovani, entro un massimo di 60 giorni dall'adesione svolgeranno presso il Centro per l'Impiego, territorialmente prescelto, il colloquio di orientamento di primo livello, a seguito del quale disporranno del profiling. Ai giovani che sceglieranno il percorso A, verrà fornita la graduatoria dei fornitori risultati idonei nell'area territoriale omogenea del proprio Centro per l'Impiego, in ordine decrescente rispetto al punteggio ottenuto a seguito della valutazione tecnica. Il giovane, in autonomia, sceglierà nella graduatoria il fornitore, **ed entro massimo 7 giorni lavorativi, si recherà presso il soggetto scelto** (in caso di mancata iscrizione nel termine indicato, l'adesione alla Garanzia Giovani verrà meno). L'Ente gestore dovrà immediatamente perfezionare l'iscrizione del giovane al percorso, attraverso l'inserimento a sistema informativo del nominativo. Il corso sarà avviato dall'Amministrazione tenendo conto del vincolo del numero minimo e massimo degli iscritti, e in subordine dell'ente gestore che per primo ha raggiunto il numero massimo di iscritti, del rispetto di quanto definito al precedente punto 2): di due percorsi circa al mese per ciascuna delle Aree 1 e 2 e di un percorso circa al mese per ciascuna delle restanti cinque Aree, più eventuali percorsi aggiuntivi se la numerosità degli iscritti lo richiede.

La composizione dei partecipanti alle singole edizioni finanziate, come di seguito specificato, sarà effettuata dall'Amministrazione al termine di ciascun mese di riferimento.

Nel rispetto della numerosità dei percorsi sopra indicata, gli enti risultati idonei in graduatoria, con il maggior numero di iscritti nel mese di riferimento, nelle sette aree territoriali omogenee, saranno finanziati. In caso di più Enti con il medesimo numero di iscritti, verrà finanziato quello con la migliore posizione in graduatoria. Gli iscritti che hanno scelto Enti idonei, ma non finanziati nel mese di riferimento, sono inseriti d'ufficio tra gli iscritti dell'Ente finanziato, fino al numero massimo di 20, seguendo l'ordine della data ed ora di stipula del patto di servizio presso il Centro per l'Impiego; quelli in esubero oltre tale quota, rimarranno iscritti (per il mese successivo) presso l'Ente scelto inizialmente.

A seguito della composizione dei gruppi di partecipanti iscritti, l'Agenzia del Lavoro a sistema informatico bloccherà l'edizione, impedendo così l'iscrizione di nuovi partecipanti sull'edizione. L'Ente, dovrà inserire in applicativo informatico il Comune di realizzazione nell'area territoriale di riferimento e l'Agenzia del Lavoro, comunicherà al Gestore con nota il finanziamento dell'edizione. Il soggetto gestore dovrà avviare il percorso nell'area territoriale di riferimento. L'Ente non potrà avviare il percorso antecedentemente alla comunicazione di finanziamento.

14. Richieste di partecipazione degli utenti.

I giovani interessati a partecipare all'azione di cui al presente Avviso dovranno aderire alla Garanzia Giovani, secondo le modalità prescritte a livello nazionale e provinciale.

Nei Centri per l'Impiego saranno forniti ai potenziali destinatari servizi di informazione, sensibilizzazione, accompagnamento e informazione orientativa che porterà alla sottoscrizione di un *Patto di servizio* condiviso, al rilascio del profiling e dell'adesione al percorso A del Piano di Attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento di cui al presente Avviso.

I giovani, dopo aver aderito al percorso A presso un Centro per l'Impiego della Provincia autonoma di Trento, effettueranno l'iscrizione al singolo intervento, presso il Soggetto attuatore, scegliendo dalla graduatoria dei Soggetti risultati idonei per l'area territoriale di riferimento, entro 7 giorni lavorativi dalla stipula del Patto. In caso di mancata iscrizione nel termine indicato, l'adesione alla Garanzia Giovani verrà meno. Il nominativo dell'allievo iscritto sarà visibile in tempo reale all'Amministrazione attraverso il sistema informatico.

15. Erogazione ai partecipanti delle indennità di partecipazione al tirocinio.

A fronte di attestazione, da parte dell'Ente gestore, delle ore di effettiva partecipazione del giovane, l'indennità di partecipazione al tirocinio sarà erogata direttamente dall'Agenzia del Lavoro al beneficiario, secondo le modalità e i tempi definiti nei "Criteri di gestione Garanzia Giovani" e dalla normativa nazionale e provinciale in vigore in materia di tirocini formativi e di orientamento.

Per l'intero periodo di tirocinio (per la durata massima prevista e descritta al precedente punto 5 comma C) si prevede, a beneficio del partecipante:

- una indennità di partecipazione al giovane di 300,00 euro lordi mensili e comunque non superiore a 1.800,00 euro lordi per l'intero periodo. Tale indennità sarà corrisposta a fronte di una frequenza oraria mensile (considerato il periodo compreso fra il primo e ultimo giorno di tirocinio nel mese di riferimento) pari ad almeno il 70% delle ore mensili previste dal progetto formativo e di orientamento;

- un rimborso per la mobilità geografica, interregionale e all'estero, parametrato sulla base delle tabelle allegate al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Il 70% di frequenza mensile viene calcolato sul numero di ore lavorative teoriche che, in base al Progetto formativo, il tirocinante dovrebbe svolgere nel periodo compreso fra il primo e l'ultimo giorno del mese di riferimento (con eventuale arrotondamento per eccesso). Dal calcolo della percentuale delle assenze vanno escluse le festività e le chiusure aziendali.

Al fine del calcolo del mese di riferimento verranno conteggiati 30 giorni naturali consecutivi dalla data di attivazione del tirocinio.

L'indennità è calcolata su base mensile ed è erogata se il tirocinante ha maturato almeno il 70% della frequenza nel mese di riferimento; se il tirocinante non ha maturato almeno il 70% della frequenza nel mese di riferimento, l'indennità non viene corrisposta per tutto il mese di riferimento considerato.

16. Finanziamento degli interventi

Le proposte formulate sono considerate quali domande di sovvenzione all'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento. L'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento finanzia tali interventi con determinazione dirigenziale.

Tale atto sarà adottato solo a seguito del raggiungimento del numero minimo di partecipanti per ciascuna edizione del percorso (10 partecipanti).

Il Soggetto attuatore potrà iniziare gli interventi a seguito della comunicazione di avvenuto finanziamento.

I Soggetti attuatori non potranno svolgere attività di pubblicizzazione diretta, né azione di selezione dei partecipanti.

Nel caso di A.T.I., R.T.I., Consorzio o G.E.I.E. l'attività formativa non potrà avere inizio prima della consegna della documentazione relativa alla formalizzazione dell' A.T.I., R.T.I., Consorzio o G.E.I.E.

Detta documentazione di costituzione dovrà essere depositata presso l'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento entro 10 giorni di calendario dalla data di ricezione della comunicazione di esito istruttoria, pena la decadenza dalla graduatoria medesima.

Il presente avviso costituisce esecuzione di quanto disposto dal Piano degli Interventi per l'occupazione giovanile e dal Documento degli Interventi di Politica del Lavoro 2015 – 2018 Intervento 23 A Garanzia Giovani.

Possono essere finanziati esclusivamente i progetti presentati dai Soggetti indicati al precedente punto 3 entro e non oltre le ore 12:30 di Venerdì 29 settembre 2017.

17. Obblighi del soggetto gestore e norme di attuazione dell'attività.

Gli obblighi del soggetto gestore sono precisati nelle "Disposizioni generali di gestione". Esse devono essere realizzate secondo quanto previsto nei Criteri di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2050 di data 20 novembre 2015 s.m.i., dal Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento" approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1389 di data 1 settembre 2017 e dal presente avviso.

Il Soggetto gestore dovrà attuare tutte le azioni con proprie risorse professionali e

organizzative.

18. Affidamento di quote di attività a Soggetti terzi. Delega di attività.

Il ricorso a Enti/Soggetti terzi per lo svolgimento di attività strettamente inerenti i progetti approvati si configura sempre come delega ogni qual volta le prestazioni siano rese da un'impresa (anche individuale).

È obbligo del soggetto presentatore indicare nella proposta di progetto: il soggetto a cui intende delegare parte dell'attività, l'attività delegata, le motivazioni e l'importo oggetto di delega, nonché di presentare in allegato la "denuncia di delega" (modello A Istanza e Delega).

Le disposizioni e i vincoli che devono essere rispettati nell'affidamento di quote di attività a terzi sono definite nei "Criteri di attuazione della Garanzia Giovani".

19. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del regolamento generale di protezione dei dati [GDPR (UE) 2016/679].

20. Informazioni

Per informazioni sarà possibile rivolgersi all'Ufficio Formazione e sviluppo dell'Occupazione dell'Agenzia del Lavoro tel. 0461/499600 o 0461/491236 o indirizzo di posta elettronica formazione@agenzia.lavoro.tn.it.